



**La Fondazione Memoria della Deportazione
e
il Comune di Milano
lanciano l'iniziativa
“Un manifesto per Milano”**

Il **13 dicembre 2021** alle **ore 14.30** a Milano, presso la sede della Fondazione Memoria della Deportazione in via Dogana 3, sarà presentato il manifesto vincitore del concorso indetto per il centenario di Gianfranco Maris, oggetto di una campagna di affissioni realizzata in collaborazione con il Comune di Milano e diffusa nella città fino al 23 dicembre 2021.

La Presidente della Fondazione Floriana Maris accoglie Elena Buscemi, Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Marco Tortoioli, Presidente di Aiap – Associazione italiana del Desing della comunicazione visiva, Anna Steiner, professoressa del Politecnico di Milano e membro del Cda della Fondazione Memoria della Deportazione, e Lucia Roscini, autrice del manifesto e vincitrice del concorso in un incontro dedicato alla figura di Maris, al suo valore per la città di Milano e al suo lascito politico e culturale.

Come Maris ha attraversato i luoghi di Milano portando la ricchezza della sua esperienza, la sua curiosità e attenzione per il presente, allo stesso modo, attraverso questa campagna di affissione, si vuole stimolare la curiosità culturale e l'interesse verso una figura che si è fatta portatrice della Storia del '900.

Gianfranco Maris è stato infatti prima di tutto cittadino di Milano.

A Milano, quando il fascismo sembrava non avere rivali, ha trovato in Salvatore Di Benedetto e la rete clandestina comunista l'energia per mantenere vivo spirito critico e voglia di sapere. A Milano è iniziato il suo impegno nella Resistenza. A Milano è tornato dalla deportazione a Mauthausen e da qui ha costruito il suo lavoro di uomo di legge e di politico, diventando avvocato, senatore, membro

del CSM e impegnato nei processi che hanno portato l'Italia a confrontarsi con la sua storia. A Milano è stato presidente storico dell'Associazione Nazionale Ex-Deportati e ha costruito la Fondazione Memoria della Deportazione.

Milano è stato il baricentro della vita di Gianfranco Maris, che ha attraversato il secondo '900 italiano con la forza di chi ha rischiato sé stesso per costruire un'Italia diversa dalla violenza, dall'ideologia e dal razzismo del fascismo.

Dal cuore di Milano, la Fondazione Memoria della Deportazione per tutto il 2021 ha ricordato Gianfranco Maris con il progetto Memoria è vita, il cui titolo ne esprime la filosofia. Per Maris infatti la memoria non è mai stata tributo retorico al passato, ma germe di vigilanza e consapevolezza nel presente. Nella scia di Maris e della sua idea di memoria, il suo centenario ha legato il suo ricordo a quella dei suoi compagni e delle sue compagne e ha riflettuto sulle forme di comunicazione e sui linguaggi nuovi per legare una storia passata alla sensibilità del presente.

Il concorso di idee per la realizzazione del manifesto è stato organizzato grazie alla collaborazione di Aiap e Isrec e con il patrocinio di ANED, Istituto Parri, ANPI – Provinciale di Milano.

In occasione della presentazione al pubblico della campagna di affissioni, la Fondazione Memoria della Deportazione regala copia del manifesto.

